



DECRETO DEL PRESIDENTE N. 61 DEL 26/06/2025

OGGETTO

APPROVAZIONE DELL'ATTO DI ORGANIZZAZIONE, AI FINI DELL'ADOZIONE DEI METODI E STRUMENTI DI GESTIONE INFORMATIVA DIGITALE DELLE COSTRUZIONI, IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 43 D. LGS 36/2023.

IL PRESIDENTE

Visti:

- la normativa UNI 11337/2017 recante *“Edilizia e opere di ingegneria civile – criteri di codificazione di opere e prodotti da costruzione, attività e risorse – identificazione, descrizione e interoperabilità”*, dedicata agli aspetti generali della gestione digitale del processo informativo nel settore delle costruzioni;
- il D.M. 560/2017 che ha previsto la progressiva introduzione dell’obbligatorietà del Building Information Modelling (BIM) presso le stazioni appaltanti;
- la normativa UNI EN ISO 19650/2019 recante *“Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all’edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il BIM – Gestione informativa mediante il Building Information Modelling”*;
- il D. Lgs. 36/2023 *“Codice dei contratti pubblici”*, così come modificato dal D. Lgs. 209/2024, che ha confermato il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni come modalità per assicurare la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche e l’adozione della metodologia BIM per l’intero ciclo di vita di una costruzione, per gli interventi di progettazione e di realizzazione di opere di nuova costruzione, nonché per costruzioni esistenti con stima parametrica del valore del progetto di importo superiore ad euro 2.000.000,00 a decorrere dal 1 gennaio 2025;

Atteso che:

- l’art. 1, comma 2 dell’Allegato I.9 del Codice dispone che in merito agli adempimenti preliminari a cui le stazioni appaltanti devono necessariamente ottemperare prima di adottare i processi relativi alla gestione informativa digitale delle costruzioni per i singoli procedimenti, indipendentemente dalla fase progettuale e dal relativo importo dei lavori, occorre:
 - a) definire e attuare un piano di formazione specifica del personale, secondo i diversi ruoli ricoperti, con particolare riferimento ai metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, anche per assicurare che il personale preposto alla gestione finanziaria ed alle attività amministrative e tecniche consegua adeguata formazione e requisiti di professionalità ed esperienza in riferimento altresì ai profili di responsabilità relativi alla gestione informativa digitale di cui al comma 3;
 - b) definire e attuare un piano di acquisizione, gestione e manutenzione degli strumenti hardware e software di gestione informativa digitale dei processi decisionali;
 - c) redigere e adottare un atto di organizzazione per la formale e analitica esplicitazione dei ruoli, delle responsabilità, dei processi decisionali e gestionali, dei flussi informativi, degli standard e dei requisiti, volto a ottimizzare il sistema organizzativo ai fini dell’adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per tutte le fasi, dalla programmazione all’esecuzione, dei contratti pubblici oltre che per la gestione del ciclo di vita dei cespiti immobiliari ed infrastrutturali. Tale atto di organizzazione è integrato con gli eventuali sistemi di gestione e di qualità della stazione appaltante o dell’ente concedente;
- i commi 6 e 7 del predetto articolo, in merito alla garanzia di uniformità di adozione dei

metodi e degli strumenti di cui al comma 1, ovvero che le specifiche tecniche contenute nella documentazione di gara, compreso il capitolato informativo, facciano riferimento alle norme tecniche di cui al Regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012 prevedono nel seguente ordine di rilevanza:

- norme tecniche europee di recepimento obbligatorio in tutti i Paesi dell'Unione europea, pubblicate in Italia con la codifica UNI EN oppure UNI EN ISO;
- norme tecniche internazionali di recepimento volontario, pubblicate in Italia con la codifica UNI ISO;
- norme tecniche nazionali valevoli negli ambiti non coperti dalle UNI EN e UNI ISO, pubblicate in Italia con la codifica UNI;

e che ai fini dell'art. 1 rilevano le norme internazionali recepite dall'Unione europea della serie UNI EN ISO 19650 - Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modeling (BIM), fungendo altresì da utile riferimento le norme della serie UNI 11337 - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni (BIM);

Considerato che:

nel mese di giugno 2024 è stato costituito un gruppo di lavoro trasversale all'Area Investimenti e Servizi Tecnici coordinato dalla dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologici, che ha coinvolto parte del personale individuato all'interno della SOS, sotto declinata, e ha coinvolto, oltre a personale dei 2 servizi tecnici, di quello informatico e di quello competente in materia di appalti, anche dipendenti del Servizio Bilancio, dell'Ufficio Personale (Servizio Affari Generali) e dell'U.O. Gestione documentale, privacy e segreteria generale, con l'obiettivo di analizzare trasversalmente all'Ente tutte le interazioni ed esigenze per avviare un primo percorso di implementazione della gestione informativa digitale delle costruzioni BIM – Building Information Modeling - in grado di rispondere agli adempimenti preliminari normativi previsti dall'art. 43 del D.lgs. n. 36/2023 e dettagliati nell'Allegato I.9 “Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni”;

per dar corso agli investimenti programmati dall'ente nel 2025, alcuni dei quali prevedono necessariamente la progettazione secondo la metodologia BIM, occorre preliminarmente porre in essere gli adempimenti di cui all'allegato I.9 pre citato e in particolare quanto previsto dalla lettera c) fermo restando che gli adempimenti di cui alle lettere a) e b) sono già stati attuati;

il percorso d'implementazione della gestione informativa digitale delle costruzioni in svolgimento, al fine di dare unitarietà di indirizzo, coinvolge trasversalmente diversi servizi dell'Ente ed in particolare la Struttura Organizzativa Stabile (SOS) dell'Ente di seguito delineata;

il suddetto percorso intende innanzitutto dare risposta agli adempimenti preliminari redigendo le linee guida per:

- l'aggiornamento del piano della formazione specifica del personale;
- il completamento dell'acquisizione, manutenzione e configurazione degli strumenti hardware e software di gestione digitale dei processi decisionali e informativi;
- la formale e analitica esplicitazione dei ruoli, delle responsabilità, dei processi decisionali e gestionali, dei flussi informativi, degli standard e dei requisiti, volto a ottimizzare il sistema organizzativo ai fini dell'adozione dei metodi e strumenti di

gestione informativa digitale delle costruzioni per tutte le fasi, dalla programmazione all'esecuzione, dei contratti pubblici oltre che per la gestione del ciclo di vita dei cespiti immobiliari ed infrastrutturali;

in ottemperanza a quanto disposto all'art.1, c. 2-bis dell'Allegato I.9 al Dlgs.36/2023, *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti esplicitano, a partire dai propri obiettivi strategici e dagli obiettivi dello specifico livello di progettazione, i requisiti informativi relativi al dato intervento. L'evoluzione dei requisiti informativi garantisce l'integrazione delle strutture di dati generati nel corso di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti connessi all'intervento"*, è quindi necessario individuare obiettivi di implementazione di breve (2025-2026) e medio-lungo (2026-2028) periodo a cui si inizierà a dare attuazione nel corso del 2025;

la gestione della metodologia informativa digitale delle costruzioni di cui all'Allegato I.9, all'art. 1, comma 3 prevede l'individuazione di figure professionali obbligatorie per la stazione appaltante quali:

- un gestore dell'ambiente di condivisione dei dati (*CDE Manager* da UNI 11337-7);
- almeno un gestore dei processi digitali (*BIM Manager* da UNI11337-7);
- per ogni intervento un coordinatore dei flussi informativi all'interno della struttura di supporto al responsabile unico di cui all'articolo 15 del codice (*BIM Coordinator* da UNI 11337-7);

per rendere più efficiente l'attività istituzionale dell'ente nel campo degli investimenti pubblici si ritiene opportuno ricoprire le predette funzioni con propri dipendenti, declinate nell'atto organizzativo allegato al presente decreto, fermo restando che le stesse verranno nominate in sede di adozione dei provvedimenti riguardanti i singoli investimenti;

Rilevato che:

- con decreto del Presidente n. 34 del 28/03/2025 è stato approvato il "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO) 2025-2027" relativamente agli aspetti di:
 - ✓ struttura organizzativa;
 - ✓ piano della formazione;
 - ✓ trasformazione digitale dell'organizzazione, in particolare con l'allegato A al PIAO "Piano Triennale per la transizione digitale 2024-2026 - aggiornamento 2025";
- nella tecnostruttura dell'Ente è stata costituito, il Servizio Unità Speciale Amministrativa per il PNRR e gli Investimenti che supporta i servizi dell'ente, nonché le amministrazioni convenzionate con la Provincia per lo svolgimento delle procedure di scelta del contraente;
- il predetto servizio integrato dai tecnici che di volta in volta sono parti attive negli appalti costituiscono la Struttura Organizzativa Stabile (SOS) che è necessario istituire per poter ottenere la qualificazione come Stazione Unica Appaltante della Provincia;

Ritenuto pertanto, in sede di richiesta di qualificazione da inoltrare ad ANAC:

- di individuare, con decorrenza 1° luglio 2025, la Struttura Organizzativa Stabile (SOS), prevista dal Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs 36/2023, artt. 62 e 63) identificandola all'interno dei Servizi dell'ente, nonché degli enti con essa convenzionati;
- di designare il dott. Stefano Tagliavini, dirigente del Servizio predetto e già Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) quale Responsabile della Struttura Organizzativa Stabile (SOS) e di dargli mandato di procedere alla

domanda di iscrizione agli elenchi delle stazioni appaltanti e alla richiesta di qualificazione per la stazione appaltante della Provincia;

- di stabilire che i componenti della Struttura Organizzativa Stabile della Provincia di Reggio Emilia saranno individuati dal Responsabile di cui al precedente punto, e svolgeranno attività e funzioni coordinate, per garantire l'acquisizione e il mantenimento della qualificazione negli elenchi ANAC;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso dalla Segretaria Generale, nonché dirigente ad interim del Servizio Affari Generali, e quello favorevole di regolarità contabile rilasciato dal Dirigente del Servizio Bilancio;

DECRETA

di prendere atto che, a decorrere dal 1 gennaio 2025, per gli interventi di progettazione e di realizzazione di opere di nuove costruzioni, nonché per costruzioni esistenti con stima parametrica del valore del progetto di importo superiore ad euro 2.000.000,00 occorre adottare metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni – BIM Building Information Modeling;

di approvare l'atto organizzativo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

di dare atto che:

- le figure ricomprese nell'atto organizzativo predetto verranno nominate in sede di adozione dei provvedimenti riguardanti i singoli investimenti;
- dopo una prima fase di avvio potranno emergere altre considerazioni che facciano propendere per altre soluzioni che verranno valutate allorché si verificheranno;

di individuare, per i motivi in narrativa indicati, con decorrenza 1° luglio 2025, la Struttura Organizzativa Stabile (SOS), prevista dal Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs 36/2023, artt. 62 e 63) identificandola all'interno dei Servizi dell'ente, nonché degli enti con essa convenzionati;

di designare il dott. Stefano Tagliavini, dirigente del Servizio predetto e già Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) quale Responsabile della Struttura Organizzativa Stabile (SOS) e di dargli mandato di procedere alla domanda di iscrizione agli elenchi delle stazioni appaltanti e alla richiesta di qualificazione per la stazione appaltante della Provincia;

di stabilire che i componenti della Struttura Organizzativa Stabile della Provincia di Reggio Emilia saranno individuati dal Responsabile di cui al precedente punto, e svolgeranno attività e funzioni coordinate, per garantire l'acquisizione e il mantenimento della qualificazione negli elenchi ANAC;

di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di adozione.

ALLEGATI:

- Atto Organizzativo;

- AllegatoA_MappaturaScenarioCorrente;
- AllegatoB_ProspettiveEvoluzioniMedioLungoPeriodo
- AllegatoC_SicurezzaGestioneDocumentale
- Parere di regolarità tecnica;
- Parere di regolarità contabile

Reggio Emilia, lì 26/06/2025

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma